



## Migrazioni e Diversità: Crescere con le differenze a scuola

1-2 Ottobre 2021

### Le forme della vittimizzazione in adolescenza

Jessica Pistella<sup>1</sup>, Fau Rosati<sup>1</sup>, Sara Marini<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza Università di Roma

#### Abstract

L'obiettivo principale dello studio è esaminare la relazione tra diversi tipi di vittimizzazione tra pari, il genere e lo stato d'immigrazione in un campione non rappresentativo di studenti italiani. In particolare, questa ricerca usa i dati della survey ISTAT "Integrazione delle Seconde Generazioni", somministrata ad un gruppo di 68,127 studenti tra i 12 ai 19 anni (49% femmine; 47% immigrati di prima e seconda generazione). Usando una regressione logistica multinomiale, è stata esaminata l'associazione tra genere, status d'immigrazione e diversi tipi (verbale, fisica, relazionale) e livelli di vittimizzazione tra pari (mai, occasionalmente, frequentemente), tenendo sotto controllo alcune variabili sociodemografiche. L'analisi ha mostrato come gli studenti immigrati e i maschi in generale hanno più probabilità di essere *frequentemente vittimizzati* (verbale, fisica e relazionale) Inoltre, emerge un effetto interazione tra genere e status d'immigrazione: I maschi immigrati hanno più probabilità di appartenere alla categoria dei *frequentemente vittimizzati* rispetto alle femmine (native e immigrate) e ai maschi nativi. L'alta preoccupazione in Italia rispetto alla tematica dell'immigrazione e la maggiore prevalenza di vittimizzazione verso i maschi nel contesto italiano può spiegare il risultato ottenuto. Risultano necessari interventi di prevenzione e strategie di intervento per migliorare la sicurezza scolastica per gli studenti immigrati.